ENTE PARCO DELL'ETNA
-Nicolosi-

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE REGGENTE N. 105

ORIGINALE

Oggetto: Liquidazione IMU anno d'imposta 2018 - acconto.

L'anno duemiladiciotto il giorno undici del mese di giugno in Palermo,

IL DIRETTORE REGGENTE
Dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi

Visto il Decreto Assessoriale n. 70/GAB del 20.02.2018 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente Parco dell'Etna l'Ing. Salvatore Ragusa;

Visto il D. A. n. 126/GAB del 5/04/2016 con il quale è stata nominata Direttore Reggente dell'Ente Parco dell'Etna la dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi;

Vista la l.r. 06.05.1981, n.98;

Vista la l.r. 09.08.1988, n.14;

Visto il DPRS 37/87 del 17.03.1987;

Vista la l.r. 03.10.1995, n.71;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Ente, approvato con Decreto Assessoriale n. 104/GAB del 12.4.2005;

Vista la deliberazione del Consiglio n. 05 del 19/4/2018 con la quale è stato adottato il bilancio di previsione 2018/2020 reso esecutivo con provvedimento dell'ARTA n. 29656 del 14/05/2018;

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 20 del 24.5.2018 ad oggetto "Bilancio di previsione 2018/2020 – Approvazione bilancio finanziario gestionale" immediatamente esecutiva;

Considerato che l'art. 11 della L. R. n. 3/2015 prevede l'applicazione delle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 e s. m. i. in materia di armonizzazione dei bilanci, secondo le modalità ed i rinvii nello stesso riportate;

Visto l'articolo 21 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 – recante la legge di stabilità regionale 2018, pubblicata sulla G.U.R.S., Parte I, n. 21 del 11/5/2018 – che prevede l'abrogazione dell'art. 21 della legge regionale 7 marzo 1997 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, che aveva istituito la Tesoreria Unica Regionale (T.U.R.);

Vista la circolare dell'Assessorato dell'Economia n. 11 del 25 maggio 2018 ad oggetto "Articolo 21 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 – Abrogazione della tesoreria unica regionale (T.U.R.)" ;

Considerato che l'art. 11 della L. R. n. 3/2015 prevede l'applicazione delle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 e s. m. i. in materia di armonizzazione dei bilanci, secondo le modalità ed i rinvii nello stesso riportate;

Vista la legge 22 dicembre 2011 n. 214 che ha anticipato in via sperimentale l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 8 del D. Lgs. 14 marzo 2011 n. 23 a decorrere dall'1.1.2013;

Viste le modifiche apportate in materia di IMU dalla legge n. 44/2012;

Vista la circolare n. 3DF del 18.05.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze con la quale sono stati emanati i primi chiarimenti mediante una disamina del complesso delle norme applicabili al nuovo tributo;

Considerato che a partire dal 1° gennaio 2013 l'art. 1 comma 380 della legge 228/2012 (legge di stabilità per l'anno 2013) ha soppresso la riserva allo Stato della quota di imposta, mentre ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati sul gruppo catastale "D" fino all'aliquota dello 0,76 %;

Vista la legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) con la quale è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI);

Tenuto conto che questo Ente non rientra tra i soggetti esenti di cui all'art. 9 comma 8 del D.L. n. 201/2011 ed è pertanto soggetto passivo d'imposta in quanto proprietario di fabbricati e terreni agricoli;

Considerato che il comma 13 dell'articolo 1 della legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), ha rivisto l'IMU agricola, e a partire dal 1 gennaio 2016 i terreni agricoli non posseduti o condotti da coltivatori diretti o IAP possono usufruire dell'esenzione dal pagamento dell'IMU soltanto se sono ubicati in aree montane nei Comuni di cui alla Circolare del Ministero delle Finanze n.9/1993;

Tenuto conto che da detto elenco risulta che i comuni dove sono ubicati terreni di proprietà dell'Ente Parco che non rientrano fra i comuni classificati totalmente montani e su cui occorre pagare l'imposta è individuato il comune di Adrano;

Tenuto conto che nel patrimonio immobiliare dell'Ente sono stati acquisiti immobili abusivi realizzati all'interno del territorio del Parco, zone B e C interessati alle procedure previsti dall'art. 7, comma 5, della legge 47/85 e ss. mm. ii. e art. 14 L.R. 17/94;

Richiamata la nota dell'UOC 3, prot. n. 80/U.T. del 30.05.2012, relativa agli immobili abusivi realizzati all'interno del territorio del Parco e trascritti al patrimonio dell'Ente, censiti alcuni al catasto terreni ed altri al catasto fabbricati dei comuni di Adrano, e Bronte, con l'attribuzione della relativa rendita, e per i quali, in considerazione del titolo di proprietà si deve procedere al pagamento dell'imposta municipale propria;

Vista la nota prot. n. 1388 del 15.3.2016 a firma del direttore reggente pro-tempore ing. Santi Trovato ad oggetto "Adempimenti art. 7, comma 5, l. 28.2.1985 ed art. 14 L.R. 17/1994 e ss. mm.ii. immobili abusivi realizzati all'interno del territorio del Parco;

Vista la relazione, trasmessa alla presidente di questo Ente Parco, prot. n. 3501 del 7 luglio 2016 ad oggetto "Relazione sull'abusivismo edilizio all'interno del territorio del Parco dell'Etna luglio 2016" della UOBC3 fatta propria da questa Direzione;

Vista la deliberazione del Consiglio n. 34 del 17.11.2017 ad oggetto "Adempimenti art. 7, comma 5, L. 28.02.1985 n. 47 ed art. 14 L.R. 17/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Immobile abusivo realizzato nel territorio del Comune di Adrano contrada D'Urso censito al catasto al foglio 26 particella 253 sub 2 (ex 162). Zona C del Parco dell'Etna – Ditta Trovato Antonia - Presa atto demolizione";

Considerato che è necessario procedere all'aggiornamento catastale ai fini della non assoggettabilità delle imposte dovute;

Visto il proprio provvedimento n. 28 del 9 febbraio 2018 ad oggetto "Affidamento incarico professionale per espletamento operazioni catastali urgenti relative agli immobili ricadenti in agro di Adrano fg. 26 part. 253 sub 2 ex 162" ai fini dell'aggiornamento catastale di n. 1 immobile abusivo trascritto al patrimonio dell'ente e oggetto di intervento di avvenuta demolizione", con il quale si procede all'incarico a favore della professionista ing. Mariagrazia Crinò;

Considerato che risulta essere aggiornata la situazione dei dati catastali dell'immobile di che trattasi con decorrenza dal 23 marzo 2018 riportante l'indicazione "demolizione totale" priva di rendita;

Visto il proprio provvedimento n. 168 del 4 novembre 2016 ad oggetto "Affidamento incarico professionale per operazioni catastali. Short list 2016" a seguito del quale si è proceduto agli aggiornamenti catastali relativi agli immobili "Case Bevacqua" in Piedimonte Etneo, "Case Caldarera" in Randazzo e "Ex Palmento dei Benedettini " in Nicolosi, oggetto di intervento di manutenzione straordinaria, con relativo aggiornamento della rendita catastale;

Tenuto conto che a seguito di avviso di accertamento catastale dell'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale del Territorio di Catania n. CT0277926/2017, notificato a questo Ente in data 11.01.2018, la rendita di Case Caldarera è stata rideterminata;

Tenuto conto che a seguito di avviso di accertamento catastale dell'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale del Territorio di Catania n. CT0277921/2017, notificato a questo Ente in data 11.01.2018, la rendita di Case Bevacqua è stata rideterminata in euro 6.685,40;

Considerato che a seguito dell'avviso di accertamento relativo all'immobile °"Case Bevacqua" questo Ente ha proceduto alla revisione dei dati in merito alla consistenza e caratteristiche dell'immobile e che a seguito della presentazione dell'apposito i modello unico di aggiornamento degli atti catastali la rendita catastale del suddetto immobile è stata successivamente rideterminata in euro 4.602,20 con effetto dalla prima comunicazione;

Considerato che l'ufficio finanziario ha proceduto alla verifica degli immobili intestati all'Ente Parco dell'Etna alla data del 22 maggio 2018 sul sito dell'Agenzia delle Entrate, procedura Sister;

Visti gli allegati relativi ai conteggi della rata di acconto dell'imposta, derivanti dalle visure di cui alla summenzionata verifica distinta per Comuni e cespiti degli immobili di proprietà dell'Ente e degli immobili e terreni relativi agli abusivi realizzati all'interno del territorio del Parco e trascritti al patrimonio dell'Ente ubicati nei comuni di Adrano e Bronte, per un importo complessivo di € 19.681,00 e di seguito indicati:

- Villa Manganelli- Comune di Zafferana Etnea
- Servizi area attrezzata Cassone – Comune di Zafferana Etnea
- Fabbricato Monte Calanna – Comune di Zafferana Etnea
- Fabbricato Valle San Giacomo – Comune di Zafferana Etnea
- Grande Albergo dell'Etna – Comune di Ragalna
- Garage Grande Albergo dell'Etna – Comune di Ragalna

- Casolare Pietra Cannone – Comune di Milo
- Sede ed uffici dell'Ente - Monastero San Nicola ed immobili dell'area dell'ex Monastero, – Comune di Nicolosi
- Fabbricato zona Mirio nel comune di Biancavilla
- Immobili abusivi del comune di Adrano – n. 9, acquisiti al patrimonio dell'Ente
- Immobili abusivi del comune di Bronte – n. 1, acquisiti al patrimonio dell'Ente
- Case Caldarera – Comune di Randazzo
- Case Bevacqua – Comune di Piedimonte Etneo
- Terreni agricoli derivanti da acquisizioni di immobili abusivi ubicati nel comune di Adrano

Richiamati :

- Il Provvedimento del Direttore reggente n. 97 del 25.5.2018 ad oggetto " Proposta anticipazione somme cassa dell'Ente per spese obbligatorie indifferibili ed urgenti";
- Il verbale del collegio dei revisori dei Conti n. 10 del 28.5.2018;
- La deliberazione commissariale n. 01 del 30.5.2018 ad oggetto " Anticipazione somme cassa dell'Ente per spese obbligatorie indifferibili ed urgenti";

Considerato il carattere d'urgenza del presente provvedimento in considerazione della obbligatorietà della spesa derivante da imposizione di legge con scadenza improrogabile del 16 giugno p.v.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono tutte espressamente richiamate e trascritte

Prendere atto del carattere d'urgenza del presente provvedimento in considerazione della obbligatorietà della spesa derivante da imposizione di legge con scadenza improrogabile del 16 giugno p.v.

Prendere atto degli allegati relativi ai conteggi della rata di acconto dell'imposta, distinta per Comuni e cespiti, immobili di proprietà dell'Ente e degli immobili e terreni relativi agli abusivi realizzati all'interno del territorio del Parco e trascritti al patrimonio dell'Ente ubicati nei comuni di Adrano e Bronte, per un importo complessivo di € 19.681,00 e di seguito indicati:

- Villa Manganelli- Comune di Zafferana Etnea
- Servizi area attrezzata Cassone – Comune di Zafferana Etnea
- Fabbricato Monte Calanna – Comune di Zafferana Etnea
- Fabbricato Valle San Giacomo – Comune di Zafferana Etnea
- Grande Albergo dell'Etna – Comune di Ragalna
- Garage Grande Albergo dell'Etna – Comune di Ragalna
- Casolare Pietra Cannone – Comune di Milo
- Sede ed uffici dell'Ente - Monastero San Nicola ed immobili dell'area dell'ex Monastero, – Comune di Nicolosi
- Fabbricato zona Mirio nel comune di Biancavilla
- Immobili abusivi del comune di Adrano – n. 9, acquisiti al patrimonio dell'Ente
- Immobili abusivi del comune di Bronte – n. 1, acquisiti al patrimonio dell'Ente
- Case Caldarera – Comune di Randazzo
- Case Bevacqua – Comune di Piedimonte Etneo
- Terreni agricoli derivanti da acquisizioni di immobili abusivi ubicati nel comune di Adrano

Impegnare la somma complessiva di euro 19.681,00 sul cap.60201.1 "Imposte e Tasse: IMU" codice 1.5.102 del bilancio dell'Ente esercizio finanziario 2018/2020;

Procedere al versamento delle somme dovute per l'IMU relative alla rata di acconto per l'anno 2018 pari ad € 19.681,00 come di seguito indicato, entro la scadenza del 16 giugno c.a.:

- Comune di Zafferana Etnea	€ 2.515,00
- Comune di Ragalna	€ 8.723,00
- Comune di Milo	€ 234,00
- Comune di Nicolosi	€ 5.150,00
- Comune di Biancavilla	€ 73,00
- Comune di Adrano	€ 985,00
- Comune di Bronte	€ 9,00
- Comune di Randazzo	€ 798,00
- Comune di Piedimonte Etneo	€ 1.194,00

Procedere con successivo provvedimento all'impegno relativamente all'IMU per la rata di saldo anno 2018.

Il Direttore Reggente
(Dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi)

ATTESTAZIONE RELATIVA ALLA COPERTURA FINANZIARIA

Si registra l'impegno di spesa n.225 di € 19.681,00 sul cap.60201.1 "Imposte e Tasse: IMU" codice 1.5.102 del bilancio dell'Ente esercizio finanziario 2018/2020.

Nicolosi lì, 11.06.2018

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI
(Dott.ssa M. G. Torrisi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento è stato pubblicato presso la sede dell'Ente Parco il _____ e per la durata di giorni quindici.

IL DIRIGENTE

_____